



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2022

Rev_0 Ottobre 2021

SOMMARIO

Premessa	3
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
1.1. Il contesto esterno.....	4
Lo scenario socio-economico	4
Il quadro programmatico di riferimento	13
Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni	14
1.2. Il contesto interno	16
Struttura organizzativa	16
Le Risorse Umane	18
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2022.....	20
2.1. La programmazione strategica	20
Mappa Strategica pluriennale 2021-2025	21
Ambiti e Obiettivi Strategici.....	22
2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2022	24
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE.....	34

Premessa

Ai sensi dell'art. 11, Legge 580/1993, il Consiglio camerale è chiamato ad approvare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Relazione Previsionale e Programmatica che, in osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), aggiorna annualmente il programma pluriennale di mandato.

La presente Relazione, con riferimento, quindi, alle linee strategiche contenute nel Programma Pluriennale approvato dal Consiglio definisce, nell'ambito del contesto economico/normativo di riferimento, il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento della Camera in termini di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali, e fornisce elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2022 e del Piano della Performance 2022-2024.

In particolare, in sede di bilancio preventivo saranno definite le risorse effettivamente destinate all'azione camerale, mentre nel Piano della Performance gli obiettivi strategici e operativi saranno tradotti in indicatori e target in grado di misurarne la realizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Il 2022 vedrà la Camera fortemente impegnata nel percorso di sostegno alle imprese e al sistema economico-sociale di riferimento, con iniziative che risultino vincenti nel supportare la fase di ripresa dopo il difficile e complesso periodo determinato dall'emergenza sanitaria.

La Camera già nella definizione del Programma Pluriennale di mandato 2021-2025 ha fissato le proprie priorità ascoltando le aspettative e i bisogni del territorio anche con un'apposita indagine che ha raccolto spunti e suggerimenti dalle imprese e dagli stakeholder che hanno aderito.

La Relazione 2022 è stata, quindi, predisposta secondo un percorso che tiene conto dei risultati già conseguiti negli anni precedenti, nonché degli obiettivi in via di sviluppo, da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione dei servizi, di innovazioni normative, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa e organizzativa sempre nell'ottica e con il fine ultimo di creare sviluppo e miglioramento per il territorio e gli stakeholder di riferimento, in primis il sistema delle imprese.

In tale contesto, la definizione delle linee operative che seguono è operata nell'ottica di:

- continuità e implementazione delle iniziative e progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale;
- implementazione ed efficientamento dei servizi istituzionali in ottica di sburocratizzazione e semplificazione dei processi;
- continuità delle iniziative/progetti avviati nel 2021 a supporto del sistema delle imprese locali, per il superamento delle difficoltà e problematiche legate all'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha accentuato la crisi del sistema economico mondiale;
- capacità di cogliere le opportunità offerte dal Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) e di sviluppare azioni in linea con gli obiettivi della politica di coesione UE 2021-2027 e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1. Il contesto esterno

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto all'interno delle quali la Camera di Commercio Venezia Rovigo dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'organizzazione, anche tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Lo scenario socio-economico

Le stime del FMI sull'andamento del Pil mondiale per il 2022 evidenziano un consolidamento della ripartenza dell'economia globale dopo il tracollo provocato dalla pandemia e dal conseguente lockdown.

La stima di luglio conferma al +6% le previsioni di crescita del Pil per il 2021 e alza al +4,9% quelle per il 2022 (contro il 4,4% stimato ad aprile). La ripresa è così sempre più al traino degli Usa (nel 2021 accelerano al 7%, +0,6% rispetto alle stime di aprile) e al 4,9% nel 2022. Meno robusta del previsto la crescita cinese, giapponese e soprattutto indiana, a causa della disastrosa seconda ondata della pandemia. Nel complesso, le economie avanzate nel 2021 crescono dello 0,5% in più rispetto alle stime di aprile, mentre in Asia, i Paesi emergenti e in via di sviluppo frenano dell'1,1%.



Fonte: Fondo Monetario Internazionale- World Economic Outlook –Luglio 2021

Secondo le previsioni della Commissione Europea, il Pil dell'**Eurozona** salirà del 4,8 nel 2021 e del 4,5% nel 2022. Dopo il tracollo del 2020 (-8,9%), l'**Italia dovrebbe** rimbalzare del 5% quest'anno e del 4,2% nel 2022. Meglio della **Germania**, che ha già assorbito l'impatto del Covid (contenendo la flessione del Pil al -4,8% nel 2020) e che crescerà del 3,6% nel 2021 e del 4,6% nel 2022. **Francia** e **Spagna** cresceranno rispettivamente del +5,0 e +6,2% nel 2021.

Prodotto interno lordo, variazioni percentuali tendenziali			
	2020	2021	2022
Area Euro	-6,5	4,8	4,5
EU	-6,0	4,8	4,5
Italia	-8,9	5,0	4,2
Francia	-7,9	6,0	4,2
Germania	-4,8	3,6	4,6
Spagna	-10,8	6,2	6,3

Fonte: European Commission, Summer 2021 Economic Forecast

Per l'Italia si prevede che l'economia riprenderà più rapidamente del previsto, poiché l'attività nel secondo trimestre dell'anno ha superato le aspettative e il miglioramento della situazione sanitaria ha portato a un più rapido allentamento delle restrizioni sul controllo della pandemia. Prometeia (luglio 2021) stima per l'Italia un +5,3%, grazie al recupero per tutte le componenti del Pil: +5,5% domanda interna, +15,3% investimenti, +3,6% consumi delle famiglie, +12,9% esportazioni.



UNIONCAMERE
VENETO

Barometro dell'economia regionale

Previsioni PIL Area Euro, Italia, Nord est e Veneto

Ultimo aggiornamento: martedì 31 agosto 2021 (in giallo i dati aggiornati e/o revisionati)

n.8/2021

FONTI	2020	2021	2022	2023	2024
PIL Area euro					
Commissione UE (a)	-6,5	4,8	4,5	-	-
Banca Centrale Europea (b)	-6,8	4,6	4,7	2,1	-
Ref. (c)	-6,7	4,3	3,7	1,9	-
OECD (d)	-6,7	4,3	4,4	-	-
FMI (e)	-6,5	4,6	4,3	-	-
ISTAT (f)	-6,6	4,3	4,4	-	-
Italia					
ISTAT (f)	-8,9	4,7	4,4	-	-
Governo (g)	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Commissione UE (a)	-8,9	5,0	4,2	-	-
Banca d'Italia (h)	-8,9	5,1	4,4	2,3	-
Ref. (c)	-8,9	5,0	3,7	2,0	-
Confindustria (i)	-8,9	4,1	4,2	-	-
OECD (d)	-8,9	4,5	4,4	-	-
FMI (e)	-8,9	4,9	4,2	-	-
Prometeia (l)	-8,9	5,3	4,1	2,6	1,8
PIL Nord est					
Prometeia (l)	-9,1	5,9	4,1	2,7	2,0
PIL Veneto					
Prometeia (l)	-9,0	5,9	4,2	2,7	2,0

(a) European Commission, Summer 2021 Economic Forecast (7 luglio 2021)

(b) Eurosystem staff macroeconomic projections for the euro area (giugno 2021)

(c) Ref. Ricerche, Congiuntura REF (13 luglio 2021)

(d) OECD, Economic Outlook, Interim Report (maggio 2021)

(e) FMI, World Economic Outlook Update (luglio 2021)

(f) Istat, Le prospettive per l'economia italiana nel 2021-2022 (4 giugno 2021)

(g) MEF, Documento di Economia e Finanza 2021 - Nota di aggiornamento (15 aprile 2021)

(h) Banca d'Italia, Bollettino economico n.3 (luglio 2021)

(i) Centro Studi Confindustria, Rapporto di previsione sull'economia italiana (10 aprile 2021)

(l) Prometeia, Scenari per le economie locali, Previsioni (luglio 2021)

(-) dato non disponibile

Per informazioni, chiarimenti, comunicare con la redazione, segnalare errori, inviare una mail a centrostudi@ven.camcom.it

Dopo la contrazione del **PIL Veneto** nel 2020 più forte rispetto alla media nazionale (-9%), le proiezioni Prometeia, sono state riviste al rialzo e si ipotizza un + 5,9% per il 2021 grazie alla ripresa di investimenti, export e consumi¹.

Le stime Prometeia sono confermate dai risultati dell'indagine VenetoCongiuntura del II trimestre 2021 di Unioncamere Veneto che vedono, pur con forti differenze tra i diversi settori produttivi, un andamento positivo di tutti gli indicatori e una forte risalita del grado di utilizzo degli impianti. In linea con le stime nazionali e internazionali anche sui territori di **Venezia e Rovigo** si vede un consolidamento della ripartenza dell'economia dopo il tracollo provocato dalla pandemia.

La produzione segna una crescita tendenziale con variazioni superiori al 40% per entrambe le province, rimbalzo quasi scontato dopo la fortissima contrazione del II trimestre 2020 quando la produzione era crollata di più del 20%.

Ma la ripresa è confermata, pur con velocità differenti tra i due territori, anche se si fa il confronto con il primo trimestre 2021 e con i dati medi del 2019: considerando gli indici destagionalizzati la produzione delle imprese manifatturiere veneziane è crescita dell' 11,8% rispetto al 2019 e per le imprese rodigine del +0,3%².

Questa **situazione positiva** pare destinata a perdurare anche per il terzo trimestre e probabilmente per tutto l'anno: in tal senso si esprimono gli imprenditori manifatturieri veneti, veneziani e rodigini, che continuano a scommettere sull'aumento dei principali indicatori monitorati, nonostante un ridimensionamento dei saldi tra previsioni di aumento e diminuzione rispetto al trimestre precedente. Probabilmente gli imprenditori stanno ponendo attenzione ad alcuni fattori di rischio, che potrebbero compromettere il clima di fiducia fin qui ricostruito. Gli osservatori pongono l'accento soprattutto sul **rincarò delle materie prime e sull'andamento del piano vaccinale a livello globale**.

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA. Andamento dei principali indicatori congiunturali -II trimestre 2021 (var. % tendenziale e congiunturale)								
Provincia di Rovigo	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri	
	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4
Addetti								
10-49 addetti	+5,4	+19,1	+6,9	+22,9	+4,4	+14,0	+10,9	+8,7
50 e più	+15,9	+46,6	+20,3	+37,8	+22,9	+44,8	+18,5	+46,2
Totale Rovigo	+13,6	+40,0	+17,2	+34,4	+17,8	+36,5	+17,3	+40,1
Provincia di Venezia	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri	
	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4
Addetti								
10-49 addetti	+6,5	+23,0	+12,6	+31,9	+6,5	+22,3	+7,5	+25,9
50 e più	+13,7	+43,9	+18,5	+40,4	+29,7	+40,6	+22,8	+38,9
Totale Venezia	+12,2	+40,5	+17,2	+39,0	+25,1	+37,0	+21,7	+37,9
Regione Veneto	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri	
	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4	t-1	t-4
Addetti								
10-49 addetti	+9,3	+32,7	+12,6	+36,7	+10,1	+30,5	+9,6	+27,0
50 e più	+8,5	+34,5	+10,9	+37,7	+10,9	+30,8	+11,2	+38,7
Totale Veneto	+8,7	+34,1	+11,2	+37,5	+10,7	+30,7	+11,1	+37,5

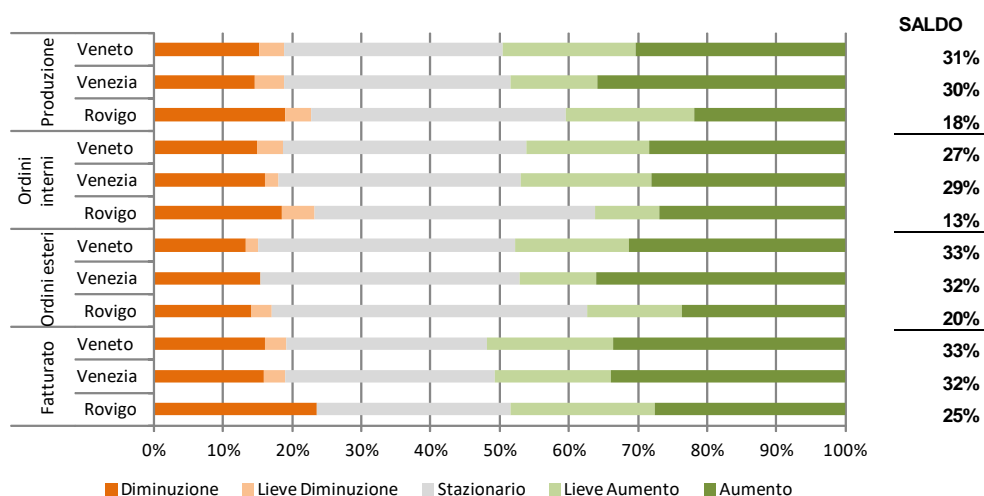
Nota:
 - (t-1): variazione congiunturale calcolata sul trimestre precedente.
 - (t-4): variazione tendenziale calcolata sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elab. Ufficio Comunicazione/Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Unioncamere del Veneto-Indagine VenetoCongiuntura

¹Centro Studi Unioncamere Veneto, 5 agosto 2021, [Aggiornamenti Economici- 2° trimestre 2021](https://www.unioncamereveneto.it/pubblicazioni/), <https://www.unioncamereveneto.it/pubblicazioni/>

² CCIAA Venezia Rovigo, Ufficio Comunicazione Statistica, *Report Congiuntura Imprese Manifatturiere II trimestre 2021*

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA. Previsioni per i prossimi 3 mesi (Indagine II trimestre 2021)



Per quanto riguarda la **demografia di impresa**, a fine giugno 2021 la Camera di Commercio Venezia Rovigo conta 118.971 localizzazioni attive in aumento dello 0,5% rispetto ai valori del I trimestre 2021 e sostanzialmente stabili rispetto al II trimestre dell'anno precedente.

All'interno di un quadro in lieve miglioramento, si evidenzia una notevole differenziazione di andamento tra le province di Venezia e Rovigo con segnali meno positivi per il polesine.

Dal bilancio sulla nati-mortalità d'impresa del secondo trimestre del 2021 emerge un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio di 580 unità, trainato dalla ripresa delle iscrizioni che raggiungono quota 1400 concentrate soprattutto in provincia di Venezia, dove il dato ritorna ai livelli pre-pandemia. Restano invece nettamente sotto la media degli ultimi anni le cancellazioni non d'ufficio che, tra aprile e giugno, si sono attestate a 820 unità, il 25% in meno del valore registrato nel secondo trimestre 2019, probabilmente per effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. Tale dinamica è diffusa su tutto il territorio nazionale e Unioncamere stima pertanto l'esistenza di una "platea nascosta" di imprese che in circostanze diverse avrebbero già cessato l'attività.

Si conferma la tendenza alla contrazione del numero delle sedi di impresa (-359) compensata dall'aumento delle unità locali (+376). Tra le sedi d'impresa, prosegue la contrazione delle imprese artigiane (-1,5%) e, in provincia di Rovigo, si vedono effetti negativi anche per le imprese straniere e femminili.

Nel **Veneziano** il tessuto produttivo a fine del II trimestre 2021 è costituito da 90.183 localizzazioni di impresa attive, un dato in aumento dello 0,3% rispetto ai valori di giugno 2020, condizionato da una stazionarietà delle sedi di impresa e un aumento delle unità locali dipendenti dell'1,2%. Rispetto al I trimestre 2021 si nota un segnale positivo per le sedi d'impresa che crescono dello 0,5%. Guardando al periodo pre-pandemia (II trimestre 2019) si registra una contrazione moderata delle localizzazioni totali (-0,1%).

Tra le sedi di impresa, rispetto al II trimestre 2020, continuano a registrare una crescita seppur attenuata (+1,3%) quelle a titolarità straniera e finalmente si registra un aumento di 57 unità per le imprese giovanili (+1,2%). Anche le imprese femminili segnano un aumento dello 0,4%, mentre continua la contrazione delle imprese artigiane che perdono 175 unità (-0,9%).

A livello settoriale, le variazioni negative rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, si registrano per industria (-1%), agricoltura (-0,9%), e commercio (-0,6%). In termini percentuali, l'avanzamento più sensibile si registra nei servizi finanziari e assicurativi (+2,6%), ma in valori assoluti le variazioni più rilevanti si hanno nei servizi di alloggio e ristorazione (+2%, pari a 223 unità in più) e nei servizi alle imprese (+1,7%, +230 unità).

Tra aprile e giugno, si sono registrate 1127 iscrizioni di nuove imprese in provincia di Venezia (+81% rispetto al II trimestre 2020 e -3% rispetto al II trimestre 2019) e 588 cancellazioni non d'ufficio (+28% rispetto al II trimestre 2020 e -26% rispetto al II trimestre 2019) che hanno portato ad un saldo positivo di 539 sedi d'impresa più alto rispetto al saldo registrato nel secondo trimestre degli anni precedenti.

LE LOCALIZZAZIONI (sedi di impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia e Rovigo, Veneto e Italia. Dati al 30/06/2021. Val. ass. e var. % sul II trim 2020 e I trim 2021									
Provincia di Venezia	Valori assoluti			Var.% II trim '21/II trim '20			Var.% II trim '21/I trim '21		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
Settori di attività economica									
Agricoltura, silvicoltura pesca	7.193	439	7.632	-1,2	+4,5	-0,9	+0,2	+1,4	+0,3
Industria in senso stretto	6.091	2.666	8.757	-1,6	+0,5	-1,0	-0,0	+0,5	+0,1
Costruzioni	10.132	1.425	11.557	-0,4	+0,9	-0,2	-0,1	+1,0	-0,0
Commercio	16.260	7.725	23.985	-0,9	+0,2	-0,6	+0,2	+1,0	+0,5
Trasporti	3.081	1.057	4.138	-0,3	+1,9	+0,3	+0,1	+0,7	+0,2
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	7.365	4.233	11.598	+0,8	+4,0	+2,0	+1,4	+2,7	+1,9
Finanza e assicurazioni	1.476	881	2.357	+4,4	-0,2	+2,6	+2,1	+1,5	+1,9
Servizi alle imprese	11.251	2.807	14.058	+2,1	+0,1	+1,7	+1,2	+0,7	+1,1
Servizi alle persone	4.515	1.398	5.913	+0,8	+1,5	+1,0	+0,8	+0,9	+0,8
Imprese N.C.	32	156	188	+45,5	+0,6	+6,2	-9,4	+0,6	-1,1
TOTALE Provincia di Venezia	67.396	22.787	90.183	+0,0	+1,2	+0,3	+0,5	+1,2	+0,7
Provincia di Rovigo	Valori assoluti			Var.% II trim '21/II trim '20			Var.% II trim '21/I trim '21		
Settori di attività economica	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	6.782	333	7.115	-1,6	+7,1	-1,2	-0,1	+3,0	+0,0
Industria in senso stretto	2.393	884	3.277	-2,7	-0,2	-2,1	-1,8	+0,8	-1,1
Costruzioni	3.002	323	3.325	-3,1	+2,5	-2,5	-2,7	+1,9	-2,3
Commercio	4.573	1.616	6.189	-3,0	+1,1	-2,0	-0,9	+0,8	-0,5
Trasporti	619	295	914	-3,0	+6,5	-0,1	-0,6	+4,7	+1,1
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.452	490	1.942	+0,9	-1,0	+0,4	--	+0,8	+0,2
Finanza e assicurazioni	403	241	644	-1,5	-0,8	-1,2	+0,5	+1,7	+0,9
Servizi alle imprese	2.774	618	3.392	+2,6	+5,6	+3,1	+1,6	+3,2	+1,9
Servizi alle persone	1.456	464	1.920	-1,2	+5,9	+0,4	-0,2	+1,5	+0,2
Imprese N.C.	9	61	70	+80,0	-7,6	-1,4	--	-13,1	-11,4
TOTALE Provincia di Rovigo	23.463	5.325	28.788	-1,6	+2,1	-0,9	-0,6	+1,4	-0,2
Area di Venezia e Rovigo	Valori assoluti			Var.% II trim '21/II trim '20			Var.% II trim '21/I trim '21		
Settori di attività economica	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.975	772	14.747	-1,4	+5,6	-1,1	+0,1	+2,1	+0,2
Industria in senso stretto	8.484	3.550	12.034	-1,9	+0,3	-1,3	-0,5	+0,6	-0,2
Costruzioni	13.134	1.748	14.882	-1,0	+1,2	-0,8	-0,7	+1,1	-0,5
Commercio	20.833	9.341	30.174	-1,4	+0,4	-0,8	-0,0	+0,9	+0,3
Trasporti	3.700	1.352	5.052	-0,7	+2,9	+0,2	-0,1	+1,6	+0,4
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	8.817	4.723	13.540	+0,9	+3,4	+1,7	+1,2	+2,5	+1,6
Finanza e assicurazioni	1.879	1.122	3.001	+3,1	-0,4	+1,8	+1,8	+1,5	+1,7
Servizi alle imprese	14.025	3.425	17.450	+2,2	+1,0	+1,9	+1,3	+1,2	+1,3
Servizi alle persone	5.971	1.862	7.833	+0,3	+2,6	+0,8	+0,6	+1,1	+0,7
Imprese N.C.	41	217	258	+51,9	-1,8	+4,0	-7,3	-3,2	-3,9
TOTALE Area di Venezia e Rovigo	90.859	28.112	118.971	-0,4	+1,4	+0,0	+0,2	+1,3	+0,5
TOTALE Veneto	429.682	109.026	538.708	+0,2	+2,2	+0,6	+0,6	+1,2	+0,7
TOTALE ITALIA	5.180.318	1.243.945	6.424.263	+0,9	+2,5	+1,2	+0,6	+1,1	+0,7

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.
Fonte: elaborazioni CCIAA di Venezia Rovigo su dati Infocamere - Stock View

Nella provincia di **Rovigo** prosegue il trend di contrazione delle imprese: a fine giugno 2021 sono 28.788 le localizzazioni di impresa attive, con una diminuzione rispetto ai valori del II trimestre 2020 dello 0,9% (- 0,2% rispetto al I trimestre 2021) con una perdita di 371 sedi d'impresa, non compensata dall'aumento delle unità locali di 110 unità.

Continuano a diminuire le sedi di impresa a conduzione giovanile (-5,1%) e le sedi artigiane (-3,3%) e le imprese femminili (-1,6%), ma in questo trimestre si registra una notevole contrazione anche per le imprese straniere (-4,4%). I settori in maggior sofferenza sono le costruzioni (-2,5%), l'industria (-2,1%), seguita dal commercio (-2%) e dall'agricoltura (-1,2). Settori con segni positivi sono i servizi alle imprese (+3,1%), i servizi di alloggio e ristorazione (+0,4%) e i servizi alle persone (+0,4%). Nel Rodigino, tra aprile e giugno, si sono registrate 273 iscrizioni (+55% rispetto al II trimestre 2020, ma -30% rispetto al II trimestre 2019) e 232 cancellazioni non d'ufficio (+35% rispetto al II trimestre 2020 e -25% rispetto al II trimestre 2019) che hanno portato ad un saldo positivo di 41 sedi d'impresa³.

Passando ai **dati sugli scambi con l'estero**, secondo gli ultimi dati presentati da Sace, nel 2021 le esportazioni italiane di beni cresceranno in media del +11,3% più che compensando la perdita subita nel 2020. Nei prossimi anni, inoltre, le vendite all'estero si consolideranno con previsioni di aumento del +5,4% nel 2022 e del +4,1% nel 2023. **Per quanto riguarda il Veneto, secondo l'ultimo aggiornamento Prometeia, il valore delle esportazioni aumenterà del +12,3%** recuperando quasi completamente le perdite registrate durante la pandemia e, anche dopo l'"anno del recupero", **la tendenza è prevista in aumento del +6,6% nel 2022 e del +5,3% nel 2023. Previsioni in crescita anche per le importazioni con crescite del +19,3% nel 2021, +11,9% nel 2022 e +6,7% nel 2023.**

Analizzando i dati Istat, **nei primi sei mesi del 2021 l'export Veneto di beni ha raggiunto i 34 miliardi di euro in crescita del +23,8% (oltre 6,5 miliardi in più) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.**

La dinamica positiva a due cifre continua a beneficiare di un effetto base favorevole dovuto al confronto con aprile e maggio 2020, ossia in corrispondenza dell'apice della crisi sanitaria da Covid. Il recupero dei bassi livelli di export registrati nel periodo di crisi è stato rapido e consistente ed ha permesso un netto sorpasso dei livelli pre-crisi (+5% rispetto ai primi 6 mesi del 2019, pari a +1,6 miliardi di valore esportato)⁴.

Per la provincia di Venezia si registra un ritardo nella ripresa delle esportazioni rispetto alla media regionale con un +14,9% rispetto ai primi 6 mesi del 2020, ma il confronto con il 2019 (-1,2%) evidenzia debolezze.

La provincia di Rovigo che nel 2020, in controtendenza con l'andamento generale, aveva registrato un boom dell'export legato alle esportazioni di prodotti chimici e farmaceutici vede nel periodo gennaio giugno una contrazione dell'export del -29,9% rispetto al 2020, mantenendo comunque un incremento del +9,9% in confronto allo stesso periodo del 2019.

³ CCIAA Venezia Rovigo, Ufficio Comunicazione Statistica, *La demografia d'impresa al 2° trimestre 2021*

⁴ Unioncamere Veneto, Comunicato stampa di del 22settembre 2021 "L'EXPORT VENETO SUPERA I 34 MILIARDI NEI PRIMI 6 MESI DEL 2021. RIMBALZO ANNUO DEL +23,8% E SORPASSO DEI LIVELLI PRE-CRISI (+5% RISPETTO AL 2019)"

I FLUSSI IMPORT - EXPORT NELLE PROVINCE DEL VENETO													
Gennaio-Giugno 2019, 2020, 2021													
IMPORTAZIONI						ESPORTAZIONI							
Province	Valori in milioni di Euro			Variazione %			Province	Valori in milioni di Euro			Variazione %		
	2019	2020	2021	'20/'19	'21/'19	'21/'20		2019	2020	2021	'20/'19	'21/'19	'21/'20
Belluno	449	400	462	-10,9%	+2,8%	+15,4%	Belluno	2.172	1.449	2.092	-33,3%	-3,7%	+44,3%
Padova	3.461	3.078	3.825	-11,0%	+10,5%	+24,2%	Padova	5.285	4.293	5.465	-18,8%	+3,4%	+27,3%
Rovigo	1.740	1.182	1.258	-32,1%	-27,7%	+6,4%	Rovigo	746	1.159	821	+55,3%	+9,9%	-29,2%
Treviso	3.517	3.030	3.680	-13,8%	+4,6%	+21,4%	Treviso	6.709	5.564	6.947	-17,1%	+3,5%	+24,9%
Venezia	2.709	2.040	2.734	-24,7%	+0,9%	+34,0%	Venezia	2.449	2.106	2.420	-14,0%	-1,2%	+14,9%
Verona	8.418	6.427	8.531	-23,6%	+1,3%	+32,7%	Verona	5.862	5.178	6.463	-11,7%	+10,2%	+24,8%
Vicenza	4.672	3.922	5.010	-16,0%	+7,2%	+27,7%	Vicenza	9.252	7.789	9.888	-15,8%	+6,9%	+27,0%
Area Venezia Rovigo	4.449	3.223	3.993	-27,6%	-10,3%	+23,9%	Area Venezia Rovigo	3.195	3.265	3.240	+2,2%	+1,4%	-0,7%
VENETO	24.966	20.081	25.500	-19,6%	+2,1%	+27,0%	VENETO	32.476	27.537	34.095	-15,2%	+5,0%	+23,8%
ITALIA	216.624	178.437	221.398	-17,6%	+2,2%	+24,1%	ITALIA	240.327	201.379	250.099	-16,2%	+4,1%	+24,2%
COMPOSIZIONI IMPORT						COMPOSIZIONI EXPORT							
	2019	2020	2021*					2019	2020	2021*			
% Venezia/Veneto	10,9%	10,2%	10,7%				% Venezia/Veneto	7,5%	7,6%	7,1%			
% Rovigo/Veneto	7,0%	5,9%	4,9%				% Rovigo/Veneto	2,3%	4,2%	2,4%			
% Delta Lagunare/Veneto	17,8%	16,0%	15,7%				% Delta Lagunare/Veneto	9,8%	11,9%	9,5%			
% Veneto/Italia	11,5%	11,3%	11,5%				% Veneto/Italia	13,5%	13,7%	13,6%			

IMPORTAZIONI
in milioni di Euro

ESPORTAZIONI
in milioni di Euro

IMPORTAZIONI - composizione percentuale 2° trim. 2021

ESPORTAZIONI - composizione percentuale 2° trim. 2021

*NOTE: *dati provvisori.*
FONTE: Elaborazioni Servizio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo Delta Lagunare su dati Istat - Coeweb.

Per quanto riguarda i **flussi turistici**, dopo un 2020 con perdite elevate (-54,4% delle presenze), il periodo gennaio-luglio 2021 mostra forti incrementi rispetto ad un 2020 penalizzato da interi mesi di lockdown (+38,4% degli arrivi e +57,5% delle presenze), mentre il confronto con il 2019 non regge ancora (-56% degli arrivi e un -46,3% delle presenze).

Le strutture alberghiere nell'intero anno 2020 hanno avuto perdite importanti (circa 20 milioni di presenze in meno, -60,8%), così come le strutture extralberghiere (circa 19 milioni in meno, -48,9%). I primi 7 mesi del 2021, confrontati con lo stesso periodo del 2019, vedono la perdita di altri 10 milioni di presenze per il comparto alberghiero (-56,7%) e di altri 8 per il complementare (-37,3%). Rispetto al 2020, il recupero è del +34,1% per il comparto alberghiero, +75,8% per l'extralberghiero⁵.

⁵ Sistema Statistico Regionale Veneto *IL TURISMO IN VENETO NEL PRIMI 7 MESI DEL 2021*
http://statistica.regione.veneto.it/novita/novita_20210916.jsp

Gli effetti della crisi si continuano a sentire in particolare nella provincia di Venezia (-57,9% per arrivi e -45,4% per le presenze rispetto allo stesso periodo del 2019), mentre per Rovigo l'impatto è stato meno forte (-32,7% per arrivi e -21,7% per le presenze).

Quel che è venuto a mancare quasi completamente è il turismo straniero, rilevante per la destinazione Veneto e in particolare per Venezia. I turisti italiani sono invece tornati: per Rovigo si registra perfino un aumento del 12,4% delle presenze italiane nei primi 7 mesi del 2021 rispetto 2019.

Movimento di turisti per provincia di destinazione
Periodo gen-lug 2021 e confronto con lo stesso periodo del 2020 e del 2019
DATI PROVVISORI

	Arrivi					Presenze				
	2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19	2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19
Belluno	586.032	364.473	325.173	-10,8	-44,5	2.160.567	1.547.286	1.246.178	-19,5	-42,3
Padova	1.060.882	340.913	449.302	31,8	-57,6	3.056.710	1.061.711	1.331.407	25,4	-56,4
Rovigo	184.640	85.300	124.258	45,7	-32,7	866.855	438.210	678.504	54,8	-21,7
Treviso	585.369	171.047	204.119	19,3	-65,1	1.272.861	504.161	648.753	28,7	-49,0
Venezia	5.854.827	1.755.055	2.462.359	40,3	-57,9	21.462.843	6.819.325	11.727.979	72,0	-45,4
Verona	2.913.615	806.758	1.344.828	66,7	-53,8	10.053.109	2.666.042	5.132.989	92,5	-48,9
Vicenza	493.395	190.194	229.951	20,9	-53,4	1.258.735	639.333	770.542	20,5	-38,8
Totale	11.678.760	3.713.740	5.139.990	38,4	-56,0	40.131.680	13.676.068	21.536.352	57,5	-46,3

TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA

		Arrivi					Presenze				
		2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19	2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19
Alberghieri	Belluno	377.224	231.972	187.598	-19,1	-50,3	1.243.207	851.954	567.654	-33,4	-54,3
	Padova	952.599	297.599	391.696	31,6	-58,9	2.466.793	721.654	931.010	29,0	-62,3
	Rovigo	85.844	31.310	39.604	26,5	-53,9	175.783	78.371	111.687	42,5	-36,5
	Treviso	459.722	124.509	137.638	10,5	-70,1	816.552	251.592	309.460	23,0	-62,1
	Venezia	3.555.824	1.035.395	1.231.595	18,9	-65,4	8.934.228	2.691.620	3.909.042	45,2	-56,2
	Verona	1.641.507	444.650	667.388	50,1	-59,3	4.158.329	1.040.817	1.814.576	74,3	-56,4
	Vicenza	407.273	150.201	178.068	18,6	-56,3	861.374	382.344	427.970	11,9	-50,3
	Totale	7.479.993	2.315.636	2.833.587	22,4	-62,1	18.656.266	6.018.352	8.071.399	34,1	-56,7
Extralberghieri	Belluno	208.808	132.501	137.575	3,8	-34,1	917.360	695.332	678.524	-2,4	-26,0
	Padova	108.283	43.314	57.606	33,0	-46,8	589.917	340.057	400.397	17,7	-32,1
	Rovigo	98.796	53.990	84.654	56,8	-14,3	691.072	359.839	566.817	57,5	-18,0
	Treviso	125.647	46.538	66.481	42,9	-47,1	456.309	252.569	339.293	34,3	-25,6
	Venezia	2.299.003	719.660	1.230.764	71,0	-46,5	12.528.615	4.127.705	7.818.937	89,4	-37,6
	Verona	1.272.108	362.108	677.440	87,1	-46,7	5.894.780	1.625.225	3.318.413	104,2	-43,7
	Vicenza	86.122	39.993	51.883	29,7	-39,8	397.361	256.989	342.572	33,3	-13,8
	Totale	4.198.767	1.398.104	2.306.403	65,0	-45,1	21.475.414	7.657.716	13.464.953	75,8	-37,3

PROVENIENZA

		Arrivi					Presenze				
		2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19	2019	2020	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19
Italiani	Belluno	305.500	241.714	247.530	2,4	-19,0	1.187.803	1.000.657	1.026.819	2,6	-13,6
	Padova	618.392	268.435	376.310	40,2	-39,1	1.717.339	795.053	1.050.624	32,1	-38,8
	Rovigo	103.373	69.051	94.798	37,3	-8,3	438.895	341.341	493.213	44,5	12,4
	Treviso	266.985	115.728	151.114	30,6	-43,4	624.982	354.485	485.914	37,1	-22,3
	Venezia	1.356.348	889.421	1.195.884	34,5	-11,8	5.407.953	3.673.268	5.304.973	44,4	-1,9
	Verona	1.011.851	454.501	609.279	34,1	-39,8	2.362.463	1.254.509	1.716.263	36,8	-27,4
	Vicenza	289.223	148.846	188.944	26,9	-34,7	796.635	505.215	627.284	24,2	-21,3
	Totale	3.951.672	2.187.696	2.863.859	30,9	-27,5	12.536.070	7.924.528	10.705.090	35,1	-14,6
Stranieri	Belluno	280.532	122.759	77.643	-36,8	-72,3	972.764	546.629	219.359	-59,9	-77,4
	Padova	442.490	72.478	72.992	0,7	-83,5	1.339.371	266.658	280.783	5,3	-79,0
	Rovigo	81.267	16.249	29.460	81,3	-63,7	427.960	96.869	185.291	91,3	-56,7
	Treviso	318.384	55.319	53.005	-4,2	-83,4	647.879	149.676	162.839	8,8	-74,9
	Venezia	4.498.479	865.634	1.266.475	46,3	-71,8	16.054.890	3.146.057	6.423.006	104,2	-60,0
	Verona	1.901.764	352.257	735.549	108,8	-61,3	7.690.646	1.411.533	3.416.726	142,1	-55,6
	Vicenza	204.172	41.348	41.007	-0,8	-79,9	462.100	134.118	143.258	6,8	-69,0
	Totale	7.727.088	1.526.044	2.276.131	49,2	-70,5	27.595.610	5.751.540	10.831.262	88,3	-60,8

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

Le ripercussioni della pandemia sul sistema economico hanno avuto un effetto importante sul mercato del lavoro che continueranno a farsi sentire per i mesi a venire.

Secondo i dati Istat nel 2020 in Veneto gli occupati sono diminuiti (-2,4% rispetto al 2019), i disoccupati sono aumentati leggermente grazie al ricorso alla CIG e al blocco dei licenziamenti (+0,2%), mentre gli inattivi sono cresciuti del +5,3%. **Il segnale più allarmante è sicuramente la crescita della componente inattiva, soprattutto fra le donne (+6,3%).**

Fra tutti i lavoratori, **i più colpiti sono stati i precari:** nella nostra regione gli occupati a tempo determinato in un anno sono diminuiti dell'11%, mentre quelli a tempo indeterminato sono leggermente cresciuti (+0,9%). A pesare sono le mancate assunzioni dei lavoratori stagionali in quei settori colpiti duramente dalle restrizioni imposte, primo fra tutto il comparto dei servizi turistici con effetti più evidenti nelle province ad elevata propensione turistica, Venezia e Verona, mentre Rovigo ha subito in modo minore la diminuzione di assunzioni.

Secondo i dati pubblicati da Veneto Lavoro, che fornisce periodicamente le quantificazioni dell'impatto della pandemia sulla dinamica del lavoro nelle aziende private in Veneto, nel 2021 si vedono forti segnali di miglioramento, soprattutto a partire dal secondo trimestre. Quando si contano oltre 151mila assunzioni, il 66% in più del valore rilevato nello stesso periodo dell'anno scorso, ma ancora il 12% in meno di quello registrato nel II trimestre del 2019. La ripresa è imputabile numericamente ai contratti a tempo determinato.

Fra i settori economici, i servizi hanno assunto l'83% del personale in più di quello assunto nel secondo trimestre del 2020: in particolare, i servizi turistici hanno dato lavoro al doppio delle persone rispetto all'anno precedente. Anche il settore dell'industria è piuttosto dinamico, mentre l'agricoltura fatica a riprendersi dallo shock pandemico.

Il saldo del secondo trimestre del 2021 è positivo in tutti i territori e, con il decollare della stagione turistica e con il prospettato ritorno alla normalità, soprattutto proprio per le province più marcatamente penalizzate nel passato (Venezia +26.000 e Verona +15.700). Con l'eccezione di Treviso (+1%) e Vicenza (+3%), i due territori a maggiore caratterizzazione manifatturiera, la domanda di lavoro è comunque in flessione rispetto al 2019 (dal minimo di Rovigo, -2%, al massimo di Venezia, -24%).⁶

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2021. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	2019		2020		2021	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
2° trimestre						
TOTALE	171.294	51.822	91.222	15.168	151.008	54.995
Belluno	6.876	815	4.332	1.313	6.431	3.108
Padova	19.849	1.658	11.568	-1.395	19.066	2.380
Rovigo	8.218	1.978	6.215	1.407	8.074	2.285
Treviso	17.510	1.256	10.043	-1.178	17.660	2.379
Venezia	57.050	29.409	23.515	10.404	43.530	26.017
Verona	45.480	14.943	26.326	5.256	39.434	15.674
Vicenza	16.311	1.763	9.223	-639	16.813	3.152

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 6 luglio 2021

⁶ Regione Veneto, *Statistiche Flash AGOSTO 2021*; Veneto Lavoro, *LA BUSSOLA | Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2021*, Unioncamere Veneto e Veneto Lavoro *La Clessidra-Settembre 2021*

Il quadro programmatico di riferimento

La programmazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo non può non tener conto del contesto programmatico complessivo nazionale, europeo e internazionale, nell'ambito del quale rientrano:

- I principi del UN Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** definiti in 17 Goals caratterizzati da una validità globale e che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.



Fonte immagine: <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

- Gli obiettivi della **Politica di coesione UE 2021-2027** che concentrerà le proprie risorse su 5 obiettivi strategici (Obiettivi di policy) che, sostituendo gli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020, intendono consentire la definizione di politiche di sviluppo in un'ottica di semplicità, flessibilità ed efficienza.



Un'Europa più intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese.



Un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici.



Un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche.



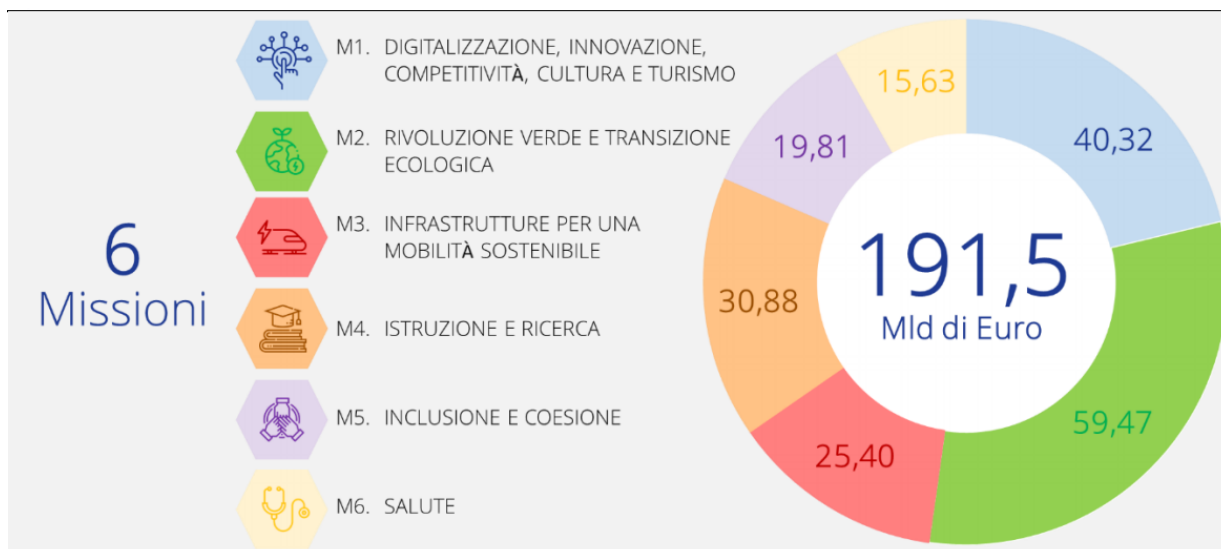
Un'Europa più sociale, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità.



Un'Europa più vicina ai cittadini, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Fonte immagine: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/materiali>

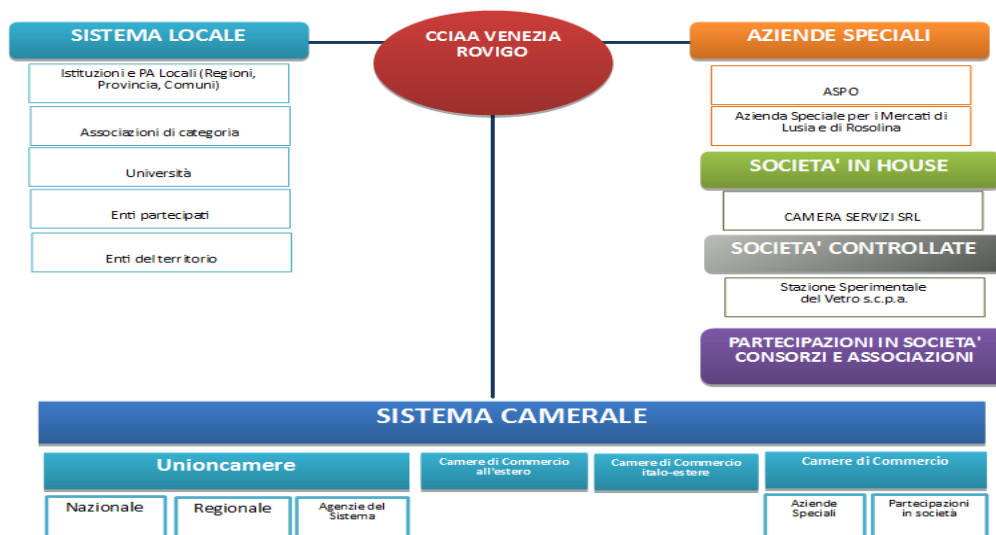
- Le priorità e gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con i quali l'Italia accederà ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.



Fonte immagine: <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni

La Camera si colloca al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione delle imprese, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un'opera coordinata ed integrata evitando, per quanto possibile, la frammentazione e la dispersione delle risorse.



In tale ambito, le leggi e lo Statuto attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti, in particolare per la costruzione e gestione di infrastrutture.

La politica delle partecipazioni rappresenta, per la Camera di commercio di Venezia Rovigo, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. In tale contesto la Camera è in linea con quanto prescritto dalla normativa in materia di razionalizzazione. Di seguito una sintesi dei dati disponibili aggiornati al 31/12/2020.

Partecipate	Capitale Sociale	percentuale CCIAA
AEROPORTO VALERIO CATULLO S.P.A.	52.317.408,00	0,08%
ATO SRL - AGENZIA TRASPORTI OLTREMARE in liquidazione (con socio unico Camera Servizi S.r.l.)	100.000,00	100%(partecip. indiretta)
CAMERA SERVIZI S.R.L. (ex In House S.r.l.)	1.435.000,00	100,00%
CENTRO SERVIZI S.P.A. CEN.SER.	12.432.671,50	1,42%
CERTOTTICA S.C.A.R.L.	2.195.000,00	0,85%
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	4,97%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000,00	0,32%
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	17.670.000,00	0,52%
INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI S.P.A. I.TRE - IN LIQUIDAZIONE	510.000,00	5,00%
INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.	5.836.159,05	1,22%
JOB CAMERE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	600.000,00	0,02%
POLESINE TLC S.R.L.	1.341.850,00	3,00%
RETECAMERE S.CONS.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	0,09%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	4.009.935,00	0,08%
STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.CONS.P.A.	400.000,00	75,00%
T2I TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	320.000,00	15,63%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941,00	0,05%
UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	100.000,00	21,33%
VENETO NANOTECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - IN LIQUIDAZIONE	50.000,00	9,11%
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A.	3.920.020,00	2,64%
Altre Adesioni		
ADESIONI IN ORGANISMI CONTROLLATI		
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA		
CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO - C.U.R.		
FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI		
GAL POLESINE DELTA PO		
GAL POLESINE ADIGE		
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO		
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DEL VENETO (UNIONCAMERE VENETO)		
VENEZIA CITTA' METROPOLITANA - ASSOCIAZIONE		
ALTRE ADESIONI		
ASSONAUTICA ITALIANA		
CURIA MERCATORUM		
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO		

FONDAZIONE OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITA' NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
NUOVO CENTRO ESTERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO
ENTI PUBBLICI
UNIONCAMERE NAZIONALE (UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO)
AZIENDE SPECIALI
A.S.PO. AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA
AZIENDA SPECIALE DEI MERCATI DI LUSIA E ROSOLINA

1.2. Il contesto interno

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della CCIAA di Venezia Rovigo è stata rivista e progressivamente strutturata, a partire dall'accorpamento, in funzione della necessità di razionalizzare e migliorare in termini di efficacia ed efficienza la gestione delle risorse umane in un contesto che necessita di una sempre maggiore trasversalità nelle funzioni affidate al personale.

La stessa si compone delle seguenti Aree, Settori, Servizi e Uffici:

- **Area 1 – Staff** (segreteria generale, gestione delle risorse umane, promozione, protocollo e partecipazioni);
- **Area 2 – Amministrazione interna e progetti internazionali** (servizi finanziari, provveditorato, URP, comunicazione e stampa, statistica e studi, certificazione estere e progettazione internazionale);
- **Area 3 – Ambiente, servizi innovativi e programmazione** (Albo gestori ambientali, alternanza scuola lavoro, agenda digitale, controllo di gestione, servizio integrato gestione camerale);
- **Area 4 – Regolazione del Mercato** (arbitrato e media conciliazione, metrico, brevetti, protesti sanzioni);
- **Area 5 – Registro Imprese e Semplificazione** (Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane, Sportello Unico Attività Produttive SUAP, Diritto Annuale, Servizi informatici e sito internet).

Settori

1. settore economico finanziario (ragioneria, provveditorato, patrimonio, raccordo strutture di sistema, diritto annuo);
2. settore promozione e sviluppo del territorio (estero, promozione, servizi innovativi, segreteria generale, progetti internazionali, relazioni esterne)
3. settore semplificazione amministrativa (servizi informatici, registro imprese,)
4. settore programmazione integrazione controllo di gestione e qualità presidio della sede di Rovigo (Programmazione, controllo di gestione, qualità, amministrazione trasparente anticorruzione, presidio sede di Rovigo)
5. settore sviluppo organizzativo (gestione risorse umane, stipendi, sviluppo e formazione)

Servizi

Area 1: Servizio promozione territori, Servizio risorse umane, Servizio Sviluppo organizzativo e formazione, Servizio contabilità ASPO, Servizio PID;

Area 2: Servizio Relazioni esterne/URP, Servizio Provveditorato, Servizio Ragioneria, Servizio contabilità e raccordo strutture sistema, Servizio Gestione del Patrimonio, Servizio Diritto Annuale;

Area 3: Servizio Ambiente, Servizio Alternanza Scuola Lavoro, Servizio Programmazione, controllo e qualità , Servizio Amministrazione trasparente;

Area 4: Servizio Tutela del consumatore e della fede pubblica, Servizio Sanzioni e protesti;

Area 5: Servizio Informatica, Servizio Registro Imprese Nuovi Servizi R.I. Albi e Ruoli, Servizio R.I.: A.I.A. - SUAP - Prodotti e servizi innovativi, Servizio R.I.: Registro Imprese e REA.

Uffici: ne sono previsti in tutto 21.

Rispetto alla suddetta definizione, con delibera n. 250 del 5/12/2016 la Giunta, a seguito della collocazione in aspettativa del Dirigente Area 3, ha suddiviso le relative competenze così come di seguito indicato:

Area 1: Servizio Alternanza Scuola-Lavoro.

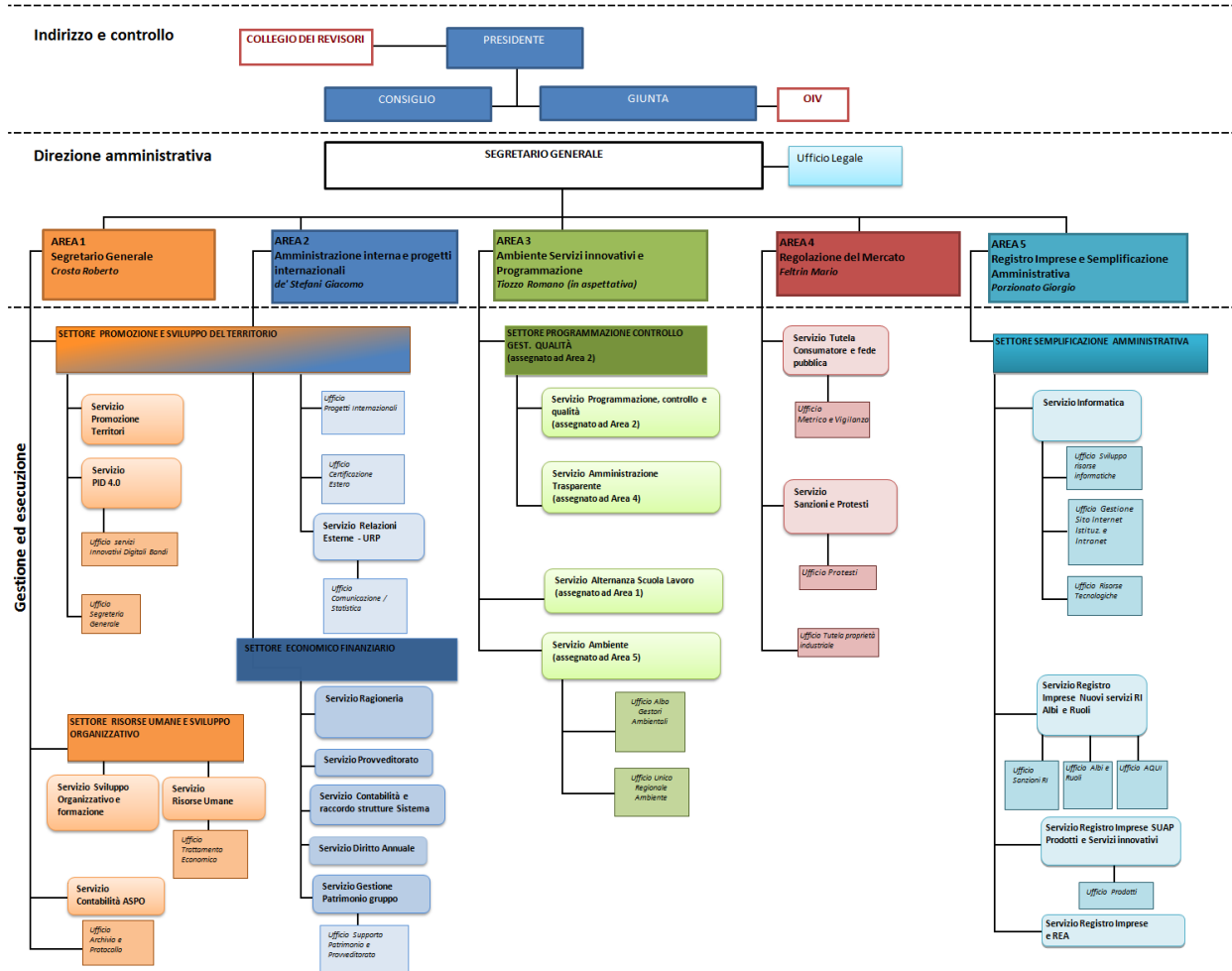
Area 2: Settore Programmazione Integrazione Controllo della gestione e qualità, presidio della sede di Rovigo, con il Servizio Programmazione, controllo e qualità.

Area 4: Settore Programmazione Integrazione Controllo della gestione e qualità, presidio della sede di Rovigo - Servizio Amministrazione Trasparente.

Area 5: Servizio Ambiente, con gli Uffici Albo Gestori Ambientali e Unico Regionale Ambiente.

Di seguito la dotazione effettiva di personale e lo schema dell'organigramma per Aree.

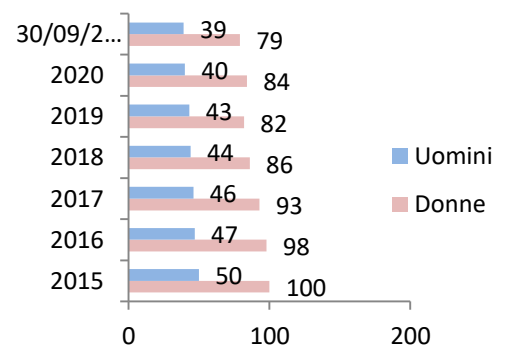
AREE	n. unità al 30/09/2021 compresi dirigenti		Categoria
	Donne	Uomini	
AREA 1	8		D
	12	2	C
Totale A1	20	2	
AREA 2		1	Dirigente
	6	4	D
	19	1	C
	2	1	B
	2	1	A
Totale A2	29	8	
AREA 4		1	Dirigente
	3	4	D
	4	4	C
Totale A4	7	9	
AREA 5		1	Dirigente
	5	3	D
	17	14	C
		1	B
	1		A
Totale A5	23	19	
Totale complessivo	79	38	



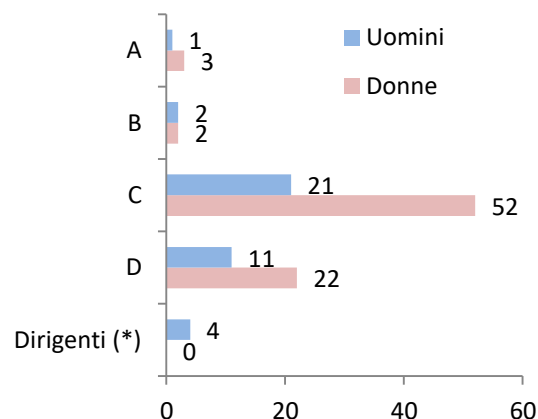
Le Risorse Umane

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio ha potuto e può contare per lo svolgimento delle sue funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo.

Personale a tempo Indeterminato (al 31.12)							
GENERE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	30/09/2021
Donne	100	98	93	86	82	84	79
Uomini	50	47	46	44	43	40	38
Totale	150	145	139	130	125	124	117



Personale a tempo Indeterminato (al 30/09/2021)		
Categoria	Donne	Uomini
Dirigenti (*)	0	4
D	22	11
C	52	21
B	2	2
A	3	1
Totale	79	39



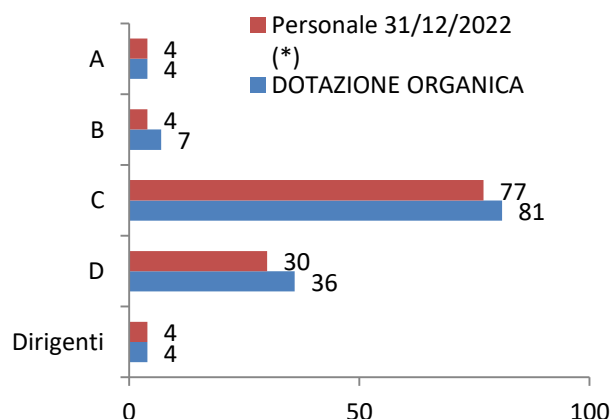
(*) compreso un Dirigente in aspettativa per incarico di SG in altra CCIAA

Rispetto al dato indicato in tabella, il numero effettivo di unità di personale della Camera al 31/12/2021 dovrebbe attestarsi a n. 116 unità se si tiene conto di una unità dirigenziale collocata in aspettativa per incarico di Segretario Generale presso altra Camera e di una unità di personale non dirigente per il quale è previsto il collocamento a riposo. Nel corso del 2022 il dato si incrementa di n. 9 unità di personale di categoria C parzialmente compensate da n. 6 uscite per pensionamenti.

Tale disponibilità, risulta ancora al di sotto della dotazione organica così come rideterminata, con Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 agosto 2017 e del 16 febbraio 2018, Allegato D, e di seguito indicata:

Dirigenti	D3	D1	Totale Cat. D	Totale Cat. C	B3	B1	Totale Cat. B	Totale Cat. A	Totale
4	5	31	36	81	0	7	7	4	132

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	Personale 31/12/2022 (*)
Dirigenti	4	4
D	36	30
C	81	77
B	7	4
A	4	4
Totale	132	119

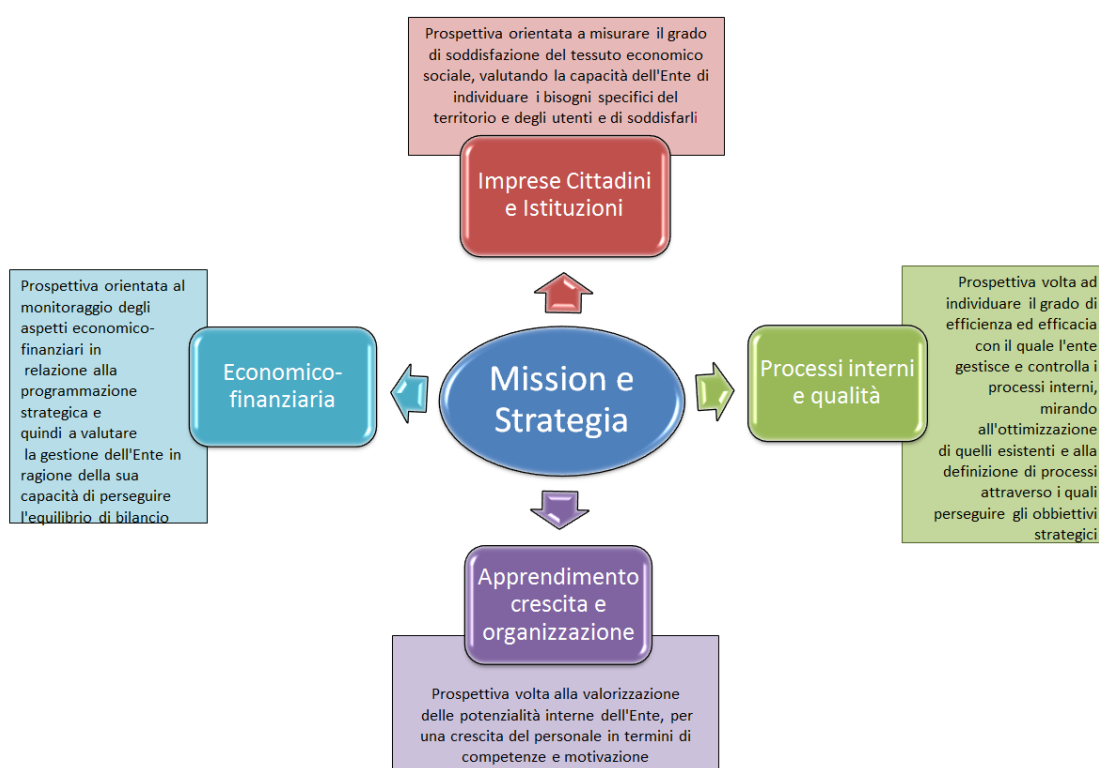


(*) i dati tengono conto del dirigente in aspettativa, delle possibile uscite per pensionamento e dell'assunzione di n. 9 unità di personale di categoria C la cui procedura di concorsa dovrebbe concludersi entro l'anno 2021.

2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2022

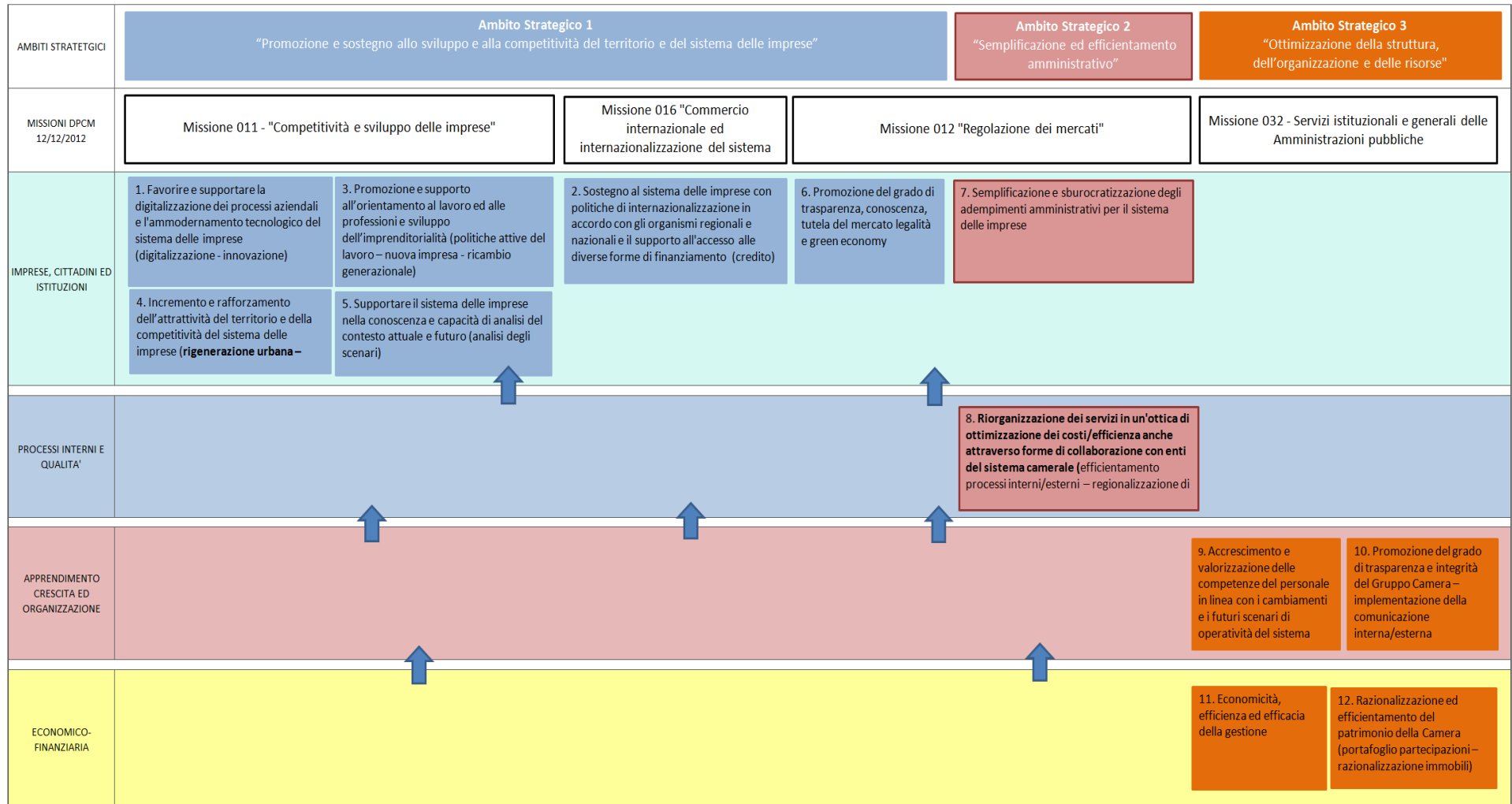
2.1. La programmazione strategica

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo descrive la propria Strategia attraverso l'adozione della propria mappa strategica pluriennale nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica BalancedScorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".



Il nuovo Consiglio camerale, con delibera n. 4 del 23/04/2021, ha approvato il Programma pluriennale di mandato 2021-2025 nell'ambito del quale, previa consultazione del mondo delle imprese, ha definito le Linee programmatiche articolate in Ambiti e Obiettivi Strategici così come sintetizzati nella Mappa Strategica Pluriennale.

Mapa Strategica pluriennale 2021-2025



Ambiti e Obiettivi Strategici

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CONTENUTI
<p>AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese.</p>	<p>OS 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione)</p>	<p>Favorire l’innovazione e la digitalizzazione delle imprese, per accrescere competenze e tecnologie e generare innovazione e sviluppo</p>
	<p>OS 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all’accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)</p>	<p>Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione e nella ricerca e acquisizione delle risorse economico-finanziarie</p>
	<p>OS3 - Promozione e supporto all’orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell’imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)</p>	<p>Agevolare l’orientamento e l’accompagnamento al lavoro e alle professioni favorendo l’incontro tra domanda ed offerta</p>
	<p>OS 4 - Incremento e rafforzamento dell’attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)</p>	<p>Supportare uno sviluppo sostenibile del turismo coniugando le peculiarità del territorio con iniziative di marketing, eventi culturali e di recupero</p>
	<p>OS 5 - Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro (analisi degli scenari)</p>	<p>Supportare iniziative di studio e ricerca per una migliore conoscenza dei territori e degli scenari cogliendo anche le opportunità offerte dalle metodologie de big data</p>
	<p>OS 6 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e green economy</p>	<p>Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie. Diffusione della cultura della legalità e della tutela dell’ambiente promuovendo la green economy</p>

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CONTENUTI
AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione ed efficientamento amministrativo	OS 7 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese	Ottimizzare le procedure in ottica di semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali dei servizi camerali
	OS 8 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – regionalizzazione di servizi)	Migliorare l'efficienza dei servizi camerali valorizzando anche le possibili sinergie di rete
AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse	OS 9 - Accrescimento e valorizzazione delle competenze del personale in linea con i cambiamenti e i futuri scenari di operatività del sistema	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo
	OS 10 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna	Favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni, integrare e rendere più efficace la comunicazione
	OS 11 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione	Ottimizzare la gestione delle risorse economico-finanziarie
	OS 12 - Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)	Ottimizzare la gestione del patrimonio e delle partecipazioni

Per il dettaglio dei contenuti si rimanda alla pagina del sito istituzionale: Sezione Amministrazione-Trasparente/disposizioni-generalidi/atti-generalidi.

Nel capitolo che segue vengono, quindi, descritti gli obiettivi e le linee operative per il 2022 sulla base dell'analisi e della valutazione dello stato di avanzamento delle iniziative e attività di carattere pluriennale già avviate nelle precedenti annualità e di quelle nuove da attivare per l'attuazione del programma di mandato.

2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2022

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione)

Linee operative per il 2022

Nel 2022 la Camera proseguirà nell'azione a supporto delle imprese locali per l'implementazione della digitalizzazione dei processi produttivi e il miglioramento della competitività anche in funzione di consolidare la ripresa dopo il periodo di criticità e sofferenza del sistema economico causato dalla pandemia.

Relativamente allo sviluppo dell'innovazione la Camera promuoverà la realizzazione di specifiche iniziative atte a favorire il progresso tecnologico, e l'offerta di servizi innovativi.

In particolare l'azione si svilupperà in termini di:

- ✓ prosecuzione degli interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto "PID" per fornire orientamento, assistenza e finanziamenti a sostegno della digitalizzazione delle imprese, valorizzando l'azione del Servizio PID 4.0, in collaborazione con le Associazioni di categoria e gli attori del sistema d'innovazione veneto e nazionale;
- ✓ incremento in termini di volumi del servizio di assistenza brevettuale attuato sia dagli uffici camerali, sia in convenzione e collaborazione con l'Azienda partecipata T2I;
- ✓ sviluppo dell'incubatore certificato;
- ✓ collaborazioni con università e Centri di ricerca;
- ✓ incremento dei servizi di assistenza/informazione degli sportelli RI su strumenti e-gov;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati;
- ✓ azioni di impulso alla diffusione della Banda Ultralarga quale infrastruttura abilitante ai servizi digitali.

Risultati attesi

- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- incremento della "digitalizzazione" del sistema delle imprese locali
- incremento della propensione all'innovazione delle imprese locali
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Obiettivo UE
 1. UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)

Linee operative per il 2022

Per il supporto alla competitività la Camera attiverà interventi di sostegno alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione, in collaborazione con Enti e strutture del sistema camerale e in sinergia con l'azione finanziata da progetti internazionali.

Sulla tematica del "credito" si potenzieranno i servizi di supporto alle imprese sia con possibili contributi mirati, sia con iniziative di informazione ai principali strumenti ai quali le PMI possono attingere.

L'azione si svilupperà con:

- ✓ la prosecuzione di interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati Internazionali" - così come declinati per il supporto alla ripresa economica;
- ✓ iniziative di internazionalizzazione in collaborazione anche con la Regione del Veneto, e realizzate tramite la nuova società per l'internazionalizzazione Venicepromex scarl;
- ✓ iniziative specifiche in tema di "credito" a supporto del sistema delle imprese in collaborazione con la Regione del Veneto e i Consorzi FIDI, anche con riferimento ai bisogni di liquidità del sistema economico in relazione all'effettivo andamento della ripresa economica;
- ✓ continuità e collaborazione all'attività dello sportello Microcredito della partecipata T2I;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità.

Risultati attesi

- incrementare l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale locale favorendone lo sbocco verso i principali mercati esteri.
- migliorare la liquidità e il reperimento di risorse finanziarie da parte delle imprese locali.
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali con una piena ripresa e ripartenza del sistema economico locale post-emergenza COVID 19



Obiettivo ONU
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Obiettivo UE
 1. UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 3 - Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)

Linee operative per il 2022

La Camera, con il supporto della propria società in house Camera Servizi e in collaborazione con le Associazioni di Categoria, proseguirà con l'implementazione delle attività avviate a sostegno dell'orientamento al lavoro e alle professioni e la promozione dei PTCO. In tale ottica anche il supporto alla nuova imprenditorialità e alle start-up in collaborazione con la consorziata T2i.

L'azione si svilupperà con:

- ✓ prosecuzione degli interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Formazione Lavoro (Voucher diretti alle Imprese; Sportelli decentrati; Servizi di supporto);
- ✓ iniziative che favoriscono e agevolano l'iscrizione delle imprese al registro alternanza;
- ✓ continuità ai progetti del Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità;
- ✓ continuità nella collaborazione con l'Università in tema di placement;
- ✓ continuità e sostegno allo “Sportello nuova impresa” gestito dalla partecipata T2i
- ✓ sviluppo dell'incubatore certificato;
- ✓ azioni a supporto del ricambio generazionale;
- ✓ promozione e continuità nella partecipazione alla Fondazione ITS (Istituti Tecnici Superiori) per favorire un aumento dell'occupazione giovanile nei settori tecnologicamente più avanzati.

Risultati attesi

- implementazione del registro alternanza scuola-lavoro
- incremento delle imprese che danno la disponibilità ad attivare stage
- implementazione del network con Istituti scolastici
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali
- implementazione e sviluppo delle start-up e della nuova imprenditorialità



Obiettivo ONU
 4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



Missione PNRR
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA
 M5. INCLUSIONE E COESIONE

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 4 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)

Linee operative per il 2022

L'azione della Camera sarà orientata a favorire la ripresa del settore turistico coniugando le produzioni e le eccellenze economiche e culturali tipiche, con iniziative atte a sviluppare il marketing complessivo dei territori, comprendendo anche la partecipazione a iniziative di rigenerazione urbana. In tale ottica gli interventi saranno mirati:

- ✓ alla prosecuzione di interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Turismo” - (Voucher diretti alle Imprese; Sportelli decentrati; Servizi e iniziative di supporto);
- ✓ alla continuità nella collaborazione con i soggetti e le istituzioni dei territori di Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative e progetti per la promozione di sistema delle eccellenze del territorio, in un'ottica di “marketing territoriale integrato”;
- ✓ alla programmazione e realizzazione di interventi di rigenerazione urbana in condivisione con le Associazioni di categoria;
- ✓ all'innovazione dei percorsi di filiera dell'agroalimentare e dei prodotti DOC, DOP e IGP;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità;
- ✓ supporto alla costituzione ed alla promozione della ZLS nei territori veneziano e polesano

Risultati attesi

- incremento dell'attrattività sul territorio Venezia – Rovigo, promozione delle produzioni locali, creazione di contatti commerciali per le imprese dell'area.
- ripopolamento dei centri urbani in termini economico/sociali.
- sviluppo del turismo sostenibile e dell'offerta turistica territoriale sempre più ad impatto zero.



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO



M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA



M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 5 - Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro (analisi degli scenari)

Linee operative per il 2022

Attivazione di iniziative che mirano a:

- ✓ supportare imprenditori, cittadini, Associazioni di categoria e amministratori locali, con semplici strumenti conoscitivi sui trend di evoluzione del contesto economico e sociale, sia a livello globale che a livello locale, con un’attenzione particolare alle ricadute che questi mutamenti possono avere sul tessuto imprenditoriale dei due territori;
- ✓ implementare di strumenti che favoriscono una programmazione più consapevole dei bisogni del territorio
- ✓ consolidare il ruolo della CCIAA quale Antenna territoriale di ascolto dei bisogni del sistema delle imprese di riferimento, incentivando gli strumenti di conoscenza e monitoraggio dei fenomeni economico-sociali;
- ✓ dare continuità alla collaborazione con il sistema Universitario e Uffici Studi

Risultati attesi

- migliorare la competitività del sistema delle imprese
- ampia diffusione delle risultanze attraverso strumenti che coinvolgano i piccoli imprenditori locali
- individuazione di strumenti utili alle imprese per affrontare il cambiamento prospettato dall’analisi



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO



M4. ISTRUZIONE E RICERCA

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 6 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e green economy

Linee operative per il 2022

La Camera proseguirà nel potenziare l’attività di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti. Parimenti sarà garantito l’impegno per il supporto a iniziative di diffusione della cultura della legalità, della sicurezza ambientale, della sostenibilità e promozione della green economy.

In particolare l’azione si focalizzerà nei seguenti interventi:

- ✓ prosecuzione di interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario” - (Voucher diretti alle Imprese; Servizi informativi di supporto su misure di accesso al credito attivate a livello nazionale – regionale e locale);

- ✓ avvio dell'attuazione della nuova normativa in materia di prevenzione delle crisi di impresa ed attivazione di apposito sportello/servizio della CCIAA;
- ✓ sviluppo dei servizi di vigilanza prodotti e del metrico in generale;
- ✓ progetti in collaborazione con Unioncamere;
- ✓ implementazione attività di controllo in linea con l'evoluzione normativa;
- ✓ continuità azione congiunta CCIAA VE RO e CCIAA TV BL;
- ✓ prosecuzione progetto con Curia Mercatorum;
- ✓ azioni di accompagnamento delle imprese ai temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, come la riduzione del consumo di energia, la minimizzazione della produzione di rifiuti, adozione di comportamenti efficienti e virtuosi con vantaggi in termini di risparmio economico, miglioramento della propria immagine sui mercati, e adeguata risposta alle esigenze dei clienti;
- ✓ continuità dell'azione di promozione della legalità dell'Ufficio di progetto, sui temi della legalità, anche con iniziative in collaborazione con Libera e il mondo della scuola e le Associazioni imprenditoriali

Risultati attesi

- sviluppo di un nuovo ruolo camerale nei rapporti con i consumatori
- incremento della trasparenza e legalità del mercato
- incremento sostenibilità ambientale
- diffusione della cultura della legalità



Obiettivo ONU

- 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
- 12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
- 13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE

- 2. UN'EUROPA PIU' VERDE
- 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR

- M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
- M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 7 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese

Linee operative per il 2022

La Camera proseguirà l'ormai consolidata progettazione e attuazione di azioni che mirano a semplificare e velocizzare le procedure per l'utente esterno in prospettiva anche di un sempre maggiore gradimento dei servizi offerti.

Tra i principali interventi:

- ✓ supporto alla rete SUAP
- ✓ azioni di efficientamento dei processi dei servizi dalla Camera, con piani di miglioramento specifici
- ✓ azioni di implementazione della digitalizzazione dei servizi camerali
- ✓ implementazione dell'attività di miglioramento della Banca dati del Registro delle

Imprese.

Risultati attesi

- diminuzione degli oneri amministrativi che frenano lo sviluppo
- semplificazione e sburocratizzazione dei processi
- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- riduzione dei tempi dei procedimenti diretti alle imprese



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



Obiettivo UE
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

PROCESSI INTERNI E QUALITA'

Obiettivo Strategico 8 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – regionalizzazione di servizi)

Linee operative per il 2022

La Camera è da sempre impegnata in azioni di efficientamento dei propri processi interni in ottica di continuo miglioramento con impatto sui servizi erogati. In tale ambito il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015, così come integrata nel Ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione della performance, garantisce un costante monitoraggio che consente di programmare azioni specifiche atte a migliorarne le prestazioni.

Per il 2022 le attività comprenderanno azioni di:

- ✓ semplificazione e efficientamento dei servizi interni a supporto del front office
- ✓ implementazione di intese per la gestione in comune di servizi con altre consorelle del Veneto, come in materia di gestione del personale ed altre;
- ✓ implementazione e semplificazione del sistema di gestione della qualità
- ✓ implementazione del CRM
- ✓ implementazione del sito istituzionale
- ✓ riorganizzazione del lavoro agile in linea con la nuova normativa
- ✓ implementazione controllo di gestione in funzione del sistema PARETO Unioncamere

Risultati attesi

- semplificazione e miglioramento dei processi interni in termini di efficacia ed efficienza;
- mantenimento della certificazione qualità ISO UNI EN 9001
- implementazione di strumenti idonei a migliorare la programmazione e l'accountability della Camera



Obiettivo ONU
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
 12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 9 - Accrescimento e valorizzazione delle competenze del personale in linea con i cambiamenti e i futuri scenari di operatività del sistema

Linee operative per il 2022

Anche per il 2022 prosegue l'impegno per l'attuazione e gestione di nuovi percorsi di sviluppo e accrescimento delle competenze e del benessere organizzativo del personale.

In particolare, la Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:

- ✓ percorsi di formazione mirati sui temi dell'innovazione della digitalizzazione e di quelli che si rendono necessari per l'implementazione delle competenze e la crescita del personale
- ✓ percorsi di accrescimento e di partecipazione alla costruzione della programmazione della Camera
- ✓ continuità agli interventi/azioni proposti da Unioncamere a livello di sistema
- ✓ piena attuazione del Piano azioni positive
- ✓ realizzazione dell'indagine di benessere organizzativo
- ✓ attuazione delle pari opportunità
- ✓ percorsi formativi per i componenti del CUG

Risultati attesi

- sviluppo del capitale umano in termini di nuove competenze acquisite
- valorizzazione delle risorse umane



Obiettivo ONU
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
 5. PARITA' DI GENERE
 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E

APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 10 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna

Linee operative per il 2022

L'attenzione alle misure di trasparenza e anticorruzione proseguirà anche per il 2022. In tale ambito proseguirà anche l'azione di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno per una comunicazione sempre più efficace e partecipata.

In particolare, la Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:

- ✓ implementazione costante della sezione "Amministrazione Trasparente" alla nuova normativa
- ✓ allineamento al nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) con particolare attenzione all'implementazione di strumenti di risk management
- ✓ continuità nell'azione di monitoraggio delle azioni di trasparenza e anticorruzione

- ✓ formazione del personale in materia di anticorruzione
- ✓ implementazione collaborazione con CCIAA TV BL
- ✓ piena attuazione della normativa sul trattamento dei dati personali

Risultati attesi

- accrescimento del grado di trasparenza anche attraverso strumenti rivolti agli utenti volti ad una maggiore conoscenza dei servizi e dei processi camerali



Obiettivo ONU
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
 5. PARITA' DI GENERE



16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E

ECONOMICO - FINANZIARIA

Obiettivo Strategico 11 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

Linee operative per il 2022

La riduzione delle risorse a disposizione a cominciare dal taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica necessita, anche per la Camera, di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, con la necessità di garantire servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali. In tale ambito anche per il 2022 si darà continuità ad azioni:

- ✓ di ricerca e reperimento nuove risorse
- ✓ di riduzione e contenimento dei costi di struttura
- ✓ di efficientamento nella riscossione del diritto annuo
- ✓ di implementazione delle progettualità a finanziamento europeo

Risultati attesi

- incremento delle risorse a disposizione per lo sviluppo del territorio
- equilibrio ed efficienza nella gestione delle risorse



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
 12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI



16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE
 3. UN'EUROPA PIU' CONNESSA
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE



ECONOMICO - FINANZIARIA

Obiettivo Strategico 12 - Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)

Linee operative per il 2022

In ottica di razionalizzazione ed efficientamento la Camera prosegue nell'azione di ottimizzazione del patrimonio attraverso:

- ✓ il presidio della gestione delle partecipazioni, con informativa costante alla Giunta
- ✓ la continuità dei processi di razionalizzazione delle sedi, avviati con particolare riferimento all'avvio della costruzione della nuova sede di Mestre e attività propedeutiche e funzionali alla vendita delle sedi di Mestre e Marghera
- ✓ il completamento dei lavori propedeutici all'utilizzo della nuova sede in centro storico di Venezia
- ✓ il completamento della procedura di vendita degli immobili delle due Centrali Ortofrutticole dell'Azienda Speciale per i Mercati di Lusia e di Rosolina
- ✓ il completamento della procedura di liquidazione dell'Azienda Speciale ASPO

Risultati attesi

- razionalizzazione delle sedi e delle partecipate in linea con la normativa e l'azione strategica della Camera
- miglioramento del patrimonio immobiliare della Camera in termini di razionalizzazione dei costi e fruibilità dello stesso



Obiettivo ONU
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
 12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Obiettivo UE
 3. UN'EUROPA PIU' CONNESSA
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



Missione PNRR
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche sulle quali il nostro Ente può contare per l'esercizio 2022 sono rappresentate come segue:

TOTALE PREVISIONE PROVENTI CORRENTI 2022	€ 17.500.000
Diritto annuale	€ 12.000.000
Diritti di segreteria	€ 4.700.000
Contributi e trasferimenti	€ 650.000
Proventi gestione servizi	€ 150.000

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella:

TOTALE PREVISIONE ONERI CORRENTI 2022	€ 21.000.000
Personale	€ 5.900.000
Funzionamento	€ 6.100.000
Interventi economici	€ 5.000.000
Ammortamenti e accant.	€ 4.000.000

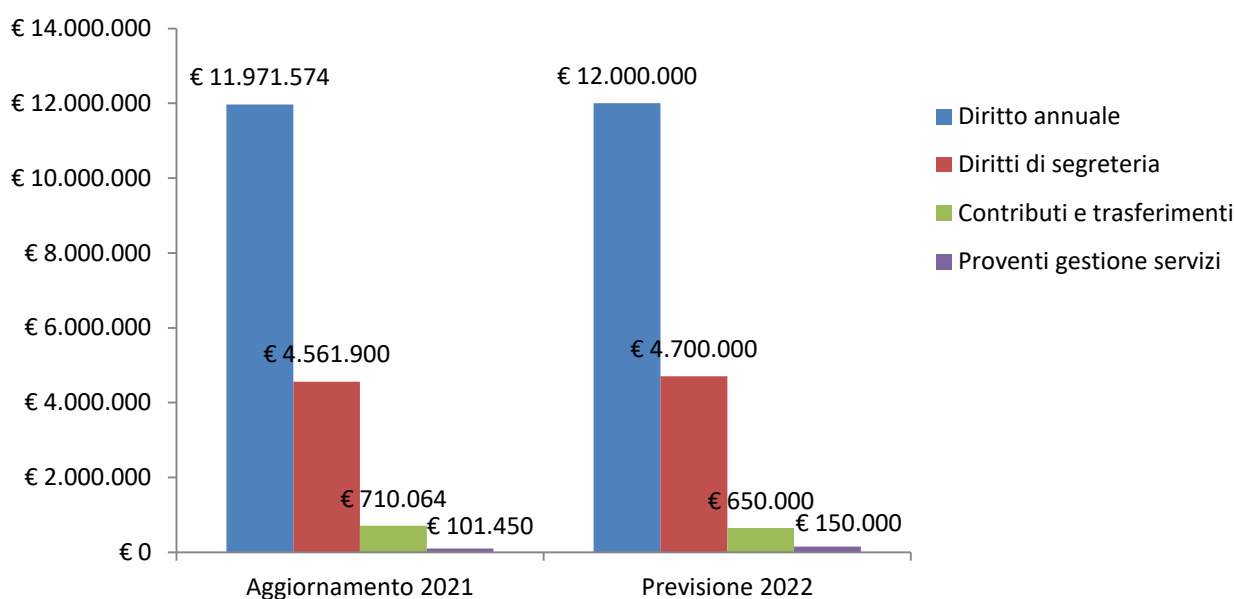
Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente sono necessari circa €3.500.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Per ciò che concerne gli investimenti invece la situazione può essere così riassunta:

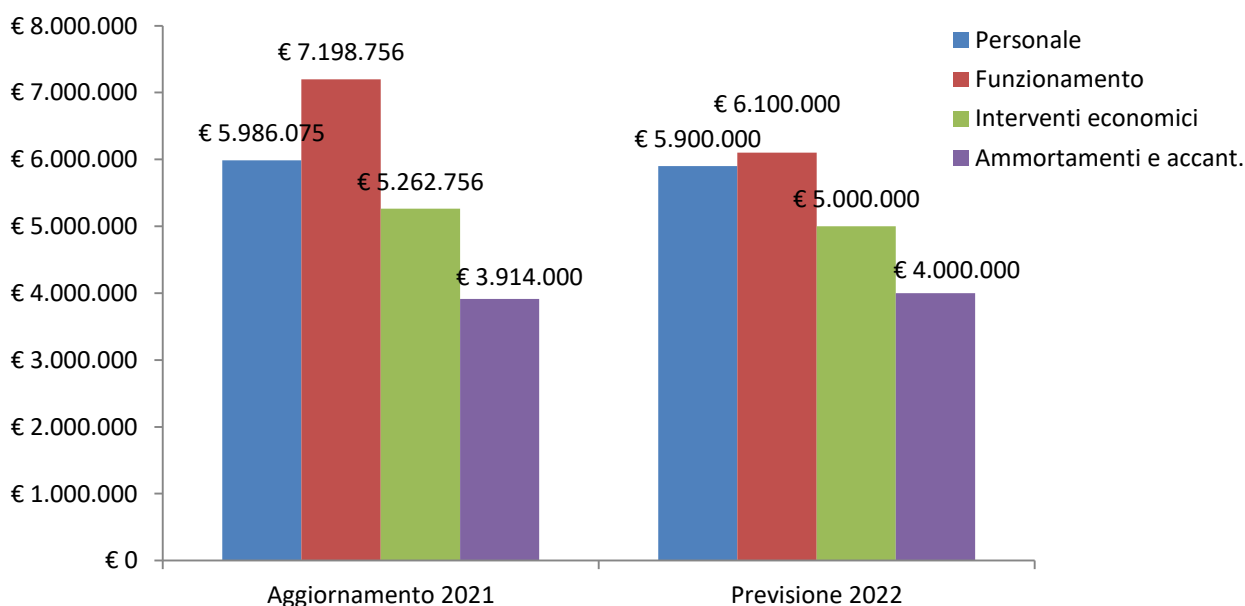
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI 2022	€ 10.350.000
Immateriali	€ 100.000
Materiali	€ 10.000.000
Finanziari	€ 250.000

Il rilevante importo assegnato agli investimenti è costituito principalmente dalle risorse necessarie per la ristrutturazione della nuova sede a Venezia centro storico, e soprattutto dall'impegno finanziario per l'edificazione della sede di terraferma in via Torino.

Mettendo a confronto le previsioni del preventivo 2022 con l'aggiornamento al preventivo del 2021 emerge che le risorse disponibili nel bilancio preventivo della CCIAA VE-RO risultano in linea con l'anno in corso, con un valore complessivo dei proventi correnti di € 17.500.000 contro € 17.345.000.



Per quanto riguarda gli oneri correnti il valore complessivo scende da 22.362.000 € dell'aggiornamento 2021 ai 21.000.000 € del preventivo 2022 registrando una razionalizzazione della spesa per i mastri relativi al funzionamento. Gli interventi economici vengono stimati in 5.000.000 € comprensivi delle risorse dovute all'aumento del 20% del diritto annuale.



Gli investimenti per l'anno 2022 sono relativi ad aggiornamenti dei pacchetti software, alle eventuali acquisizioni di partecipazioni, alla ristrutturazione della nuova sede a Venezia centro storico e alla costruzione della nuova sede di terraferma.

E' da sottolineare che il nostro Ente ha in essere una modalità di tenuta del controllo di gestione che permette di ottenere un *trend* storico di dati che consente di affinare il controllo della spesa, ma anche la programmazione delle attività, contribuendo in questo modo a fornire tutte le informazioni utili alla corretta e prudente redazione dei documenti economico-finanziari.